



F.A.B.I. ISP

Coordinamenti della Toscana



9 marzo 2022

CARENZA DI OSSIGENO

Il suo sintomo più classico è la difficoltà di respiro, detta dispnea: in questo caso il soggetto ha la sensazione di respirare con difficoltà. Questa condizione è soggettiva, viene avvertita in modo diverso dai pazienti, ed è più comunemente descritta come “affanno”, “fame d’aria”, “senso di peso sul torace” e “incapacità di effettuare un respiro profondo”.

Sappiamo, ormai da tempo, che questa è la sensazione che vivono molti colleghi sottoposti a pressioni commerciali sempre più pesanti.

La novità è che non sono più soli.

E' chiaro che anche alcuni nostri Dirigenti soffrono di carenza di ossigeno e che stiano annaspando in maniera scomposta alla ricerca di aria. Altrimenti non avrebbero spiegazione le richieste di raggiungere il 120% del budget, magari nella prima settimana del mese o, peggio, gli incrementi dei budget di vendita del 25% indiscriminati su tutta la rete.

Possiamo comprendere che, leggere il nuovo piano industriale, dove si prevede la chiusura di 1050 sportelli e il contemporaneo aumento dei ricavi, possa creare, in coloro che hanno ruoli di alta responsabilità, un senso di vertigine e disorientamento. Ma, devono stare attenti a frenare gli impulsi, perché, quando si annaspa nervosamente, si rischia di affogare e di trascinare a fondo chi lavora per tentare di salvarci.

Non ci si può stupire se l'altimetro non dà i risultati sperati e, soprattutto, è inutile fare riunioni chiedendo il perché. Meglio sarebbe ripensare ai propri atteggiamenti, alle mancanze di rispetto, alla richiesta di obiettivi fantascientifici, che provocano nei colleghi le sensazioni sopra descritte.

Tutti abbiamo bisogno di respirare per poter lavorare bene, in modo etico e profittevole per i nostri azionisti e per il nostro posto di lavoro. Come dice una canzone dei Maneskin: **< ...tu portami dove sto a galla che qui mi manca l'aria>.**

Non basta continuare a prendere semplicemente atto delle denunce del Sindacato sulle pressioni commerciali. Per il bene della nostra Banca e delle Persone della nostra banca, **è necessario che gli abusi vengano puniti in modo severo.**

In vista del prossimo incontro Trimestrale, nel corso del quale, ancora una volta, non avremo nessun riscontro concreto alle nostre richieste, **vi chiediamo di adoperarvi con i vostri sindacalisti se condividete la necessità di un'azione concreta anche in Toscana, azione da attuarsi attraverso gli strumenti previsti, come volantinaggi, manifestazioni e scioperi.**